



DIOCESI DI PESCIA



PREGHIAMO IN FAMIGLIA

*La piccola Chiesa Domestica
celebra la Domenica, Giorno del Signore*



EPIFANIA DEL SIGNORE

Introduzione

Carissime famiglie,

l'Epifania (che tutte le feste si porta via...) è anche tempo di responsabilità e di scelte. Dopo la nascita del Bambino, l'arrivo dei Magi **segna l'inizio di un cammino nuovo e adesso a noi tocca decidere come attrezzarsi per cominciarlo.**

In cosa dobbiamo essere diversi, nuovi o migliori? I bambini portano sempre con sé la novità, l'entusiasmo, la gioia, la speranza. E a noi cosa ha portato il Bambino?

I Magi hanno fatto una lunga strada per giungere fino a Gesù. E dopo l'incontro con Lui e grazie ad un suggerimento in sogno, **capiscono che devono cambiare la loro strada.**

Cogliamo il senso di questo Natale **e scegliamo in quale modo la nostra strada debba essere diversa da quella che ci ha portato fino qui**, tenendo custodito il vero mistero di Dio che si è incarnato per la salvezza dell'umanità.

Vi auguriamo di camminare alla luce di Gesù

L'Equipe dell'Ufficio di Pastorale Familiare

*COSA SERVE: la preghiera si può fare davanti al Presepe o a un'immagine della S.Famiglia. Si prepara una Bibbia o un Vangelo. **Predisponiamoci con i cuori aperti all'ascolto della Parola di Dio***

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Chi guida la preghiera accende un cero accanto al presepe.

Si legge insieme l'Antifona che introduce la preghiera:

Antifona iniziale Cf *Ml 3,1; 1 Cr 19,12*

E' venuto il Signore nostro re:
nelle sue mani è il regno, la potenza e la gloria.

Un della membro della famiglia, che guida la preghiera, dice:

G. Nel nome del Padre e del figlio e dello Spirito santo.

T. Amen.

RICHIESTA DI PERDONO

In un momento di silenzio, ciascuno chiede al Signore perdono per le proprie mancanze: volendo si può anche riconciliarsi reciprocamente.

G. Signore, onorato dai Santi Magi, abbi pietà di noi

T. Signore, pietà

G. Cristo, luce per tutti i popoli, abbi pietà di noi

T. Cristo, pietà

G. Signore, via sempre nuova al Padre, abbi pietà di noi

T. Signore, pietà.

G. Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Col cuore colmo di gioia, rendiamo grazie a Dio per i doni del suo amore.

Si accende il lume. Si può cantare, tra le strofe, il ritornello del Gloria di Lourdes o un altro a scelta. Se vuoi ascoltarlo clicca sul link.

Gloria di Lourdes



Gloria Natale



G. Preghiamo insieme il Signore.

Tutti sostano alcuni istanti in preghiera silenziosa. Poi chi guida dice:

G. O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la grandezza della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Ci si siede e si leggono le letture, tratte dalla Liturgia del giorno.

Prima Lettura

Letture: Ascoltiamo la Parola di Dio dal Libro del profeta Isaia (60, 1-6)

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,
la gloria del Signore brilla sopra di te.

Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,
nebbia fitta avvolge i popoli;
ma su di te risplende il Signore,

la sua gloria appare su di te.
Cammineranno le genti alla tua luce,
i re allo splendore del tuo sorgere.
Alza gli occhi intorno e guarda:
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.
I tuoi figli vengono da lontano,
le tue figlie sono portate in braccio.
Allora guarderai e sarai raggianti,
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,
perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te,
verrà a te la ricchezza delle genti.
Uno stuolo di cammelli ti invaderà,
dromedari di Màdian e di Efa,
tutti verranno da Saba, portando oro e incenso
e proclamando le glorie del Signore. **Parola di Dio**

T. Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale *(dal Sal 71)*

Rit. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto. **Rit**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra. **Rit**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi,
i re di Saba e di Seba offrano doni.
Tutti i re si prostrino a lui,
lo servano tutte le genti. **Rit**

Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.

Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri. **Rit**

Si può cantare – o recitare - l'acclamazione al Vangelo: durante il canto si alza la Bibbia (o il Vangelo) in segno di onore e rispetto.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Abbiamo visto la tua stella in oriente
e siamo venuti per adorare il Signore. ***Alleluia.***

Vangelo Mt 2, 1-12

Letto: Ascoltiamo con attenzione la Parola del Signore dal vangelo secondo
Matteo

T. *Sia lode a te, Signore!*

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese. **Parola del**

Signore

T. **Sia lode a te, o Cristo**

Mentre si ripete il canto di acclamazione al Vangelo ciascuno bacia la Bibbia (o il Vangelo) e l'icona di Maria.

LA PAROLA SI FA CARNE NELLA NOSTRA VITA

Alcune brevi riflessioni :

Natale è da tempo sinonimo di festa, di gioia, di regali.

E noi cosa porteremo in dono a Gesù?

Forse qualche dono che ci avanza dai nostri averi? O magari lo stesso dono che gli abbiamo portato lo scorso anno? O addirittura qualcosa racimolato all'ultimo momento come ci capita con qualche parente a cui non possiamo presentarci a mani vuote?

Spesso pensiamo a Gesù come qualcuno a cui chiedere, qualcuno da pregare perché interceda verso i nostri desideri, qualcuno che favorisca i nostri sogni.

Perché non prendere esempio dai Magi che avevano fatto tanta strada, che mossi da tanto stupore avevano portato sé stessi davanti a lui?

Avevano fatto tutta la strada portando con sé fin dall'inizio i doni che avevano preparato solo per Lui.

Cosa porteremo con noi quando arriveremo, dopo tanta strada, da Gesù?

Terminata la riflessione e la condivisione sul Vangelo si possono fare alcune preghiere spontanee per le necessità della famiglia, della Chiesa, del mondo.

G. Preghiamo dicendo insieme: **Gesù Salvatore, ascoltaci!**

Preghiere spontanee

G. Adesso, tutti insieme, preghiamo come il Signore ci ha insegnato:

T. **Padre nostro...**

BENEDIZIONE FINALE

Si conclude la preghiera invocando la benedizione del Signore: i genitori possono benedire i figli, se presenti.

Un genitore, o entrambi, a mani giunte dice:

Signore Gesù Cristo
che hai prediletto i piccoli
e hai detto: chi accoglie uno di loro accoglie me,
esaudisci le nostre preghiere per questi nostri figli;
tu che li hai fatti rinascere nel Battesimo,
custodiscili e proteggili sempre,
perché nel progredire degli anni
rendano libera testimonianza della loro fede
e forti della tua amicizia
perseverino con la grazia dello Spirito
nella speranza dei beni futuri.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Ogni genitore, traccia il segno della croce sulla fronte dei suoi figli senza dire nulla. Quindi chi guida dice:

G. Il Signore benedica, protegga e faccia crescere sempre nell'amore la nostra famiglia, lui che è Padre e Figlio e Spirito Santo.

T. Amen

G. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

Si può concludere con un canto: clicca sul link:

TU SCENDI DALLE STELLE

O A Te che sei del mondo
il Creatore
Mancaron panni e fuoco,
o mio Signore.
Mancaron panni e fuoco,
o mio Signore.



ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel
Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello redentor,
Tu di stirpe regale decor,
Tu virgineo mistico fior. Rit.

